

Traccia B - Il Made in Italy sostenibile: dall'alta moda ai giovani stilisti

Siamo molto onorati di presentare al pubblico etiope, in occasione della prima edizione della Giornata Nazionale del Made in Italy, il progetto creativo *Il Made in Italy sostenibile. Dall'alta moda ai giovani stilisti*, ideato e realizzato dall'Ambasciata d'Italia e dall'IIC ad Addis Abeba insieme con la Maison Gattinoni Couture e l'Istituto Modartech.

Il concetto di Made in Italy va oltre la mera produzione di beni. La moda italiana non è solo un'espressione di stile, ma anche di valori profondi e di un patrimonio culturale inestimabile.

Al tempo stesso, l'iniziativa è il frutto della collaborazione con decine di aziende in vari comparti del Made in Italy, immergendoci nelle lontane radici di una nostra tradizione manifatturiera che si è tramandata di generazione in generazione.

Attraverso oltre 20 creazioni sostenibili e il famoso abito *Tricolore* di Guillermo Mariotto (scelto, per l'occasione, come opera simbolo delle nostre celebrazioni e indossato da una famosa attrice etiope), l'esposizione testimonia il rispetto della moda italiana per l'ambiente, l'equità sociale e l'eccellenza artigianale, valori trasmessi dalle nostre storiche maison ai giovani designer. Il progetto rappresenta, pertanto, la continuazione di questa eredità, una sinergia tra contemporaneità e memoria che è il cuore pulsante dell'identità nazionale italiana.

Le giovani promesse, con le loro pratiche sperimentali, pongono l'accento sulla cura dei capi, sulla promozione del riutilizzo e della riparazione, e sull'incoraggiamento di una cultura italiana di rinnovamento e manutenzione che estende la durata di ogni prodotto, creando un circolo costante che minimizza gli sprechi e massimizza l'utilità.

Desideriamo ringraziare sentitamente i nostri curatori per lo straordinario lavoro svolto. Un ringraziamento particolare va all'Istituto Modartech, un'eccellenza di alta formazione accademica e professionalizzante nell'ambito del comparto AFAM del MIUR, che dimostra di unire la progettualità e l'innovazione al vero saper fare italiano.

Traccia C - L'arte contemporanea italiana ad Addis Abeba

L'IIC di Addis Abeba ospita con molto piacere ed entusiasmo una delle tappe africane della mostra itinerante "Una infinita attesa dell'alba", realizzata in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia in Etiopia e la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

La promozione dell'arte contemporanea italiana all'estero è uno degli assi portanti della nostra diplomazia culturale e, in particolare, questa esposizione rappresenta certamente un significativo esempio di dialogo con gli ambienti culturali etiopi, nella profonda convinzione che lo scambio di esperienze sia sempre fonte di arricchimento reciproco e di stimolo dialettico, linfa vitale per ogni forma di creatività e linguaggio artistico.

Gli artisti, in ogni parte del mondo, cercano di dare il loro contributo originale alla creatività contemporanea. Quello di Flaminia Mantegazza consiste in un lavoro di riutilizzo della carta, uno degli infiniti benefici che gli alberi – i primi ad essere costantemente oltraggiati – ci hanno elargito. Nel rompere le barriere delle pratiche artistiche tradizionali, lei sperimenta un approccio che integra nelle sue opere oggetti di carta quotidiani, come riviste o scontrini. Proponendo al pubblico un suggestivo viaggio nel mondo della sua creatività, l'artista invita a una profonda riflessione sul nostro pianeta fragile e sulle sue risorse.

Il nostro progetto mira, quindi, a sensibilizzare ai valori della sostenibilità ambientale e fornire a giovani artisti locali ispirazione per le loro creazioni. Il coinvolgimento delle giovani generazioni costituisce, infatti, uno degli aspetti prioritari nella nostra azione di promozione culturale e integrata in Etiopia.

Siamo certi che i visitatori etiopi di questa splendida mostra – curata con molta competenza dalla Prof.ssa Giovanna dalla Chiesa – rimarranno affascinati dalle sue opere d'arte, apprezzando lo spirito inventivo e l'originalità che tanto avevano colpito il pubblico in molti paesi del mondo per la loro grande forza e poesia.